



**CAMERA DI COMMERCIO  
PORDENONE-UDINE**

La **GIUNTA** della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone-Udine, riunitasi il giorno

**11 aprile 2024 alle ore 11.00**

a seguito di avvisi di convocazione spediti nei termini,

**PRESIDENTE:**

Da Pozzo Giovanni                      PRESENTE

**COMPONENTI**

Agrusti Michelangelo	PRESENTE
Paniccia Massimo	PRESENTE
Pascolo Silvano	PRESENTE
Pillon Fabio	PRESENTE
Seminara Eva	PRESENTE
Vendrame Gino	PRESENTE
Vogrig Michela	PRESENTE

**REVISORI DEI CONTI**

Martini Andrea	ASSENTE
Camilotti Alberto Maria	PRESENTE
Cussigh Elena	PRESENTE

**SEGRETARIO**

Pilutti Maria Lucia                      PRESENTE

ha adottato la presente deliberazione



## DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE

**Oggetto: Aggiornamento compensi mediatori di cui al Decreto Legislativo n. 28/2010, alla luce del nuovo tariffario adottato con Determinazione presidenziale del 15.11.2023, ratificata con delibera di Giunta del 5.12.2023**

Richiamati:

- Legge 29/12/1993 n. 580, D.Lgs. 15/02/2010 n. 23 e Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219 concernente “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura”;
- DPRReg. n. 0142/Pres del 10 agosto 2023 con il quale viene nominato il Consiglio camerale della Camera di Commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone- Udine;
- Deliberazione del Consiglio camerale n. 2023000009 del 09.10.2023 avente per oggetto “Elezione del Presidente della Camera di Commercio di Pordenone – Udine ai sensi dell’articolo 16 legge 580/1993 e s.m.i.” con la quale viene nominato il Presidente della Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone - Udine, dottor Giovanni Da Pozzo;
- Deliberazione di Consiglio camerale n. 2023000010 del 27.10.2023 avente ad oggetto: “Elezione dei componenti della Giunta camerale ai sensi dell’art. 14, comma 1, della legge 580/1993 e dell’art. 12, comma 3, del DM 156/2011”;
- Decreto Legislativo 30/03.2001, n. 165, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e s.m.i. ed in particolare la parte riguardante le materie di competenza degli organi di governo e della dirigenza;
- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- Statuto della CCIAA di Pordenone-Udine approvato dal Consiglio camerale con Delibera n. 2023000002 del 16.03.2023;
- Decreto legislativo 10 ottobre 2022, n. 149 riguardante norme di “Attuazione della legge 26 novembre 2021, n. 206, recante delega al Governo per l’efficienza del processo civile e per la revisione della disciplina degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie e misure urgenti di razionalizzazione dei procedimenti in materia di diritti delle persone e delle famiglie nonché in materia di esecuzione forzata” (c.d. Riforma Cartabia)
- DM 150 del 24.10.2023 “Regolamento recante la determinazione dei criteri e delle modalità di iscrizione e tenuta del registro degli organismi di mediazione e dell’elenco degli enti di formazione, nonché l’approvazione delle indennità spettanti agli organismi, ai sensi dell’articolo 16 del decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28 e l’istituzione dell’elenco degli organismi ADR deputati a gestire le controversie nazionali e transfrontaliere, nonché il procedimento per l’iscrizione degli organismi ADR ai sensi dell’articolo 141-decies del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 recante Codice del consumo, a norma dell’articolo 7 della legge 29 luglio 2003, n. 229”
- Regolamento dell’Organismo di mediazione della CCIAA di Pordenone-Udine, da ultimo approvato con delibera di Consiglio n. 9 del 31.07.2020;

Premesso che:

- la CCIAA di Pordenone Udine ha un proprio Organismo di mediazione iscritto al numero 26 dell’apposito Registro tenuto presso il Ministero di Giustizia;



- i mediatori, incaricati di favorire l'accordo delle parti nei singoli procedimenti, sono professionisti esterni, ingaggiati con contratto biennale;
- il nuovo testo del D.Leg. n. 28/2020 (come modificato dal D.Leg. 149/2022) ed il DM 150/2023 (entrato in vigore in data 15.11.2023) hanno modificato in modo sostanziale sia la struttura che l'entità delle tariffe rispetto al precedente assetto normativo, prevedendo che le indennità di mediazione, dovute da ciascuna delle parti del procedimento, comprendano le spese di avvio e le spese di mediazione, le prime variabili al valore della controversia, le seconde variabili anche sulla base dell'esito del procedimento;
- con determinazione presidenziale n.2023000084 del 2023, ratificata con delibera di Giunta n. 2023000189 del 05/12/2023, si è provveduto alla modifica delle tariffe richieste a coloro che si avvalgono del procedimento di mediazione a far data dalle domande presentate dal 15.11.2023, alla luce delle indicazioni fornite da Unioncamere (nota del 13.11.2023 prot.n.0027309/U);
- in vigore delle precedenti tariffe il compenso per i mediatori era stato stabilito con deliberazione n. 160 del 25/20/2013 e riconfermato con delibera n. 81 del 5.6.2015, ed era pari al 50% di quanto dovuto da parte istante e da parte chiamata, escluso dal calcolo quanto introitato a titolo di spese di avvio destinate a coprire le spese sostenute dall'Ente per le attività di segreteria connesse all'avvio della procedura;

Considerato che:

- è opportuno, avendo adeguato le tariffe richieste ai fruitori del servizio con il provvedimento sopra richiamato, adeguare i compensi da corrispondere ai mediatori;
- anche nell'ambito della nuova normativa le spese di avvio sono da escludere dal calcolo del compenso per il mediatore, visto che l'art. 28 comma 2 del Decreto Ministeriale n. 150, dispone: *"L'indennità (di mediazione) comprende le spese di avvio del procedimento...e le spese di mediazione, comprendenti il compenso del mediatore"*.
- Unioncamere, allo scopo di dare indicazioni affinché il sistema camerale risulti sufficientemente allineato nelle scelte in cui il margine di decisione risulta elevato, con riflessi anche sulla sostenibilità del servizio, pur senza proporre una tabella per i compensi, ha, per le vie brevi, indicato come congruo e sostenibile un livello di compensi per i mediatori che si attesti complessivamente sul 50% degli introiti del servizio;
- la relazione presentata sul punto dal dirigente del settore dott.ssa Basso, conclude anch'essa per stabilire un compenso che si attesti sul 50% di quanto corrisposto dalla parte istante e dalla parte chiamata in mediazione con riferimento alle sole spese di mediazione;

Valutata la proposta elaborata dall'ufficio (tabella allegata) che alla luce di quanto sopra mantiene il compenso previsto per i mediatori, complessivamente al 50% degli introiti adeguandone l'articolazione alla strutturazione delle tariffe;

tutto ciò visto e considerato,  
la Giunta Camerale all'unanimità

## **DELIBERA**

- 1) di approvare quale compenso da corrispondere ai mediatori di riferimento per la gestione delle procedure di mediazione ai sensi del Decreto Legislativo n.28/2020, le somme indicate nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente provvedimento;



- 2) di stabilire che gli importi sopra determinati trovino applicazione a far data dal 15.11.2023, data di entrata in vigore delle nuove tariffe per i richiedenti il servizio.

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott.ssa Maria Lucia Pilutti*

IL PRESIDENTE

*Dott. Giovanni Da Pozzo*

documento informatico firmato digitalmente inviato a conservazione secondo la normativa vigente